

# filiere intelligenti

7 workshop sulle  
**FILIERE INTELLIGENTI**  
dell'agroalimentare

**l'agroalimentare è smart**



Nessun settore può rimanere isolato a discutere concetti e questioni che riguardano il comparto agroalimentare del futuro. È da questa idea che nasce **#filiereintelligenti**, il progetto avviato dall'**Anga-Giovani di Confagricoltura** con i **Giovani di Federalimentare** (Federazione Italiana dell'Industria Alimentare) e il Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche), in partnership con il **MIUR** (Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca) rappresentato da **RENISA** (Rete nazionale degli Istituti Agrari) e **RENAIA** (Rete nazionale degli Istituti Alberghieri), **Unimed** (Unione Università del Mediterraneo) e **Italiacamp**.

L'obiettivo è quello di creare, attraverso l'interazione di soggetti diversi, un dialogo che, partendo da un percorso di avvicinamento all'**Expo 2015** - attraverso **7 eventi** - si sviluppi durante il semestre dell'Esposizione Universale di Milano e vada anche oltre.

Solo la partnership trasversale tra mondi imprenditoriali, della ricerca, della formazione e delle Istituzioni permetterà - nelle intenzioni degli organizzatori - di uscire dagli stretti confini delle discipline e delle singole specializzazioni. *"Partire da una discussione libera ed informale su questi temi - sostengono i promotori - può essere un primo passo per fare chiarezza sui nodi reali delle questioni. Il concetto stesso di filiera si evolverà e sarà valorizzato se sapremo rimettere in discussione temi come Sostenibilità, Qualità, Tracciabilità, Innovazione e Tipicità, con l'obiettivo di mettere la Filiera al centro e l'intelligenza ovunque".*

Riuscire ad esercitare la propria attività e fornire strumenti concreti e oggettivi di miglioramento nei prodotti e nei processi è diventato un 'must' per il mondo della ricerca e dell'innovazione. I giovani imprenditori agricoli chiedono di eliminare quei passaggi che snaturano il primario, rendendolo in qualche modo 'secondario' e di dialogare sullo stesso piano e in modo diretto con coloro che lavorano il prodotto, completando il processo. *"L'Industria alimentare chiede sempre di più di agire sulle criticità strutturali del Sistema, attraverso investimenti mirati all'ammmodernamento dei sistemi di gestione delle aziende, all'applicazione di criteri di innovazione e di qualità delle produzioni, all'aggregazione e alla crescita dimensionale, per competere al meglio sui mercati internazionali. Il mondo della formazione, infine, soffre di un forte scollamento tra le logiche di apprendimento e la realtà lavorativa: occorre che gli studenti siano preparati a diventare non solo dei tecnici, ma anche cittadini consapevoli.*

Questa **rete di sistema** creata fra i giovani imprenditori, gli studenti e i ricercatori diventa lo strumento ideale per evidenziare le questioni in un itinerario che non è solo quello del confronto, ma anche quello di un viaggio reale nei luoghi dell'agroalimentare italiano senza distinzione tra dove si produce, si scopre, si trasforma, si impara. *"Ed ecco che l'idea di creare un percorso di avvicinamento all'Esposizione Universale di Milano del 2015 - concludono i partner di #filiereintelligenti - permette di ripensare i propri ruoli, nel confronto e nella discussione con gli altri, fornendo un contributo a tutti quelli che vogliono continuare a mettersi in gioco, riflettere ed agire in piena libertà".*



# La Filiera intelligente: i nuovi materiali per il packaging agroalimentare

**CIBUS TEC, Parma**

28 Ottobre 2014

Proiezioni della FAO indicano che nel 2050 la produzione degli alimenti dovrà aumentare del 70% per nutrire la popolazione mondiale, che raggiungerà la cifra di 9 miliardi. Sforzi notevoli sono orientati ad aumentare la produttività ma è egualmente importante preservare e proteggere nell'intera filiera il cibo prodotto. La sfida quindi è quella di realizzare nuovi materiali ed applicare le tecnologie emergenti per una corretta conservazione e distribuzione degli alimenti. L'evento intende contribuire a evidenziare le problematiche esposte e a promuovere la sfida globale attraverso un confronto che coinvolgerà gli organismi sociali maggiormente esposti e interessati; il mondo della ricerca, le aziende e l'istruzione. Ogni componente avrà l'opportunità di manifestare le proprie considerazioni e perplessità al fine di animare un dibattito costruttivo e interdisciplinare al quale sarà invitato a partecipare il pubblico presente.



# Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse

**Alba - Istituto Tecnico Agrario Umberto I**

26 Novembre 2014

Con il termine di agricoltura di precisione (AP) si intende l'insieme di procedure finalizzate ad aumentare l'efficienza nella gestione agraria. Si tratta di tecnologie innovative che modificano le tecniche esistenti e ne introducono di nuove. L'insieme di queste metodologie fornisce agli operatori del settore una serie di strumenti che migliorano i processi produttivi a tutti i livelli della filiera.

L'evento sarà strutturato come una tavola rotonda, dove esperti del settore scientifico, aziendale e scolastico potranno incontrarsi e confrontarsi sullo stato dell'arte nel territorio italiano e a livello internazionale.



# I prodotti tipici tra sostenibilità, sicurezza alimentare e legalità

**Altamura - Antica Masseria dell'Alta Murgia**

15 Gennaio 2015

Il sistema agroalimentare è, per sua natura e dimensioni, di forte impatto economico, sociale ed ambientale, rappresentando il 17% del PIL Nazionale, a fronte di un 8% della popolazione impiegata. Dal settore scientifico e industriale ci si aspetta un contributo decisivo per incrementare la sostenibilità delle produzioni agroalimentari nazionali. Una filiera agroalimentare integra e trasparente è poi fondamentale per una politica di promozione e garanzia per il consumatore. A tal riguardo, il dibattito coinvolgerà alcune rappresentanze istituzionali per approfondire gli aspetti giuridici del tema: dagli strumenti della certificazione, della lotta alle frodi alimentari e ai nuovi progetti di recupero dei beni sottratti alle agromafie. L'evento è volto a aprire un dialogo tra mondo della ricerca, industriale, istituzionale e dell'istruzione sulla questione sempre attuale della qualità alimentare e sostenibilità produttiva al fine di trovare possibili e attuabili soluzioni compatibili con le esigenze delle aziende sul territorio, alla società e al sistema economico nazionale e internazionale.

# La nuova azienda agricola tra produzione e territorio: salvaguardia dell'ambiente, energia e ruolo sociale dell'agricoltura

**Catania - Azienda Piante Faro**

3 Febbraio 2015

L'evento si focalizza sull'analisi della multifunzionalità quale strategia aziendale delle imprese agricole italiane, ovvero quale modalità di organizzazione delle risorse interne utilizzata per perseguire gli obiettivi di lungo periodo dell'azienda. L'obiettivo è delineare i vantaggi associabili a tale scelta strategica attraverso la presentazione di una serie di casi di studio che possono rappresentare le esperienze delle imprese agricole italiane che intendono diversificare la propria attività al fine di aumentarne la competitività nella tutela dell'ecosistema e del paesaggio e nella difesa della qualità e della sicurezza alimentare.

# La sfida dei sistemi tecnologici: la tracciabilità della filiera vite-vino e il suo impatto sul sistema internazionale degli scambi

**Firenze - Istituto Agronomico per l'Oltremare**

5 Marzo 2015

Le nuove frontiere della tracciabilità genetica e chimica per l'industria enologica attraverso l'integrazione dei processi produttivi della filiera vite-vino. Questa tecnologia, nei suoi aspetti fondamentali, descrive un nuovo sistema informativo in grado di realizzare alcune soluzioni necessarie a salvaguardare il sistema internazionale degli scambi e favorire un accesso ai beni alimentari sia tra i paesi evoluti sia tra questi e quelli dei paesi in via di sviluppo.

# Informatica digitale: strumenti necessari ma non sempre accessibili

**Milano - GEC Global Entrepreneurship Congress**

17 Marzo 2015

L'evento ha lo scopo di aprire un dibattito sulla presenza in rete del settore agroalimentare, e sulla reale accessibilità alla rete per tali aziende, site in zone limitrofe e disagiate in relazione alla possibilità di connessione. Il confronto tra ricerca, industria e istruzione porterà a un dialogo che metterà a confronto le possibili soluzioni tecnologiche che oggi sono disponibili, le reali problematiche delle aziende e le prospettive future di innovazione.

# "Food print": l'impronta ambientale degli alimenti

**Venezia/Mestre**

13/17 Aprile 2015

L'evento intende stimolare e arricchire il dibattito sul cibo e sull'alimentazione con un'iniziativa di riflessione, confronto scientifico e divulgazione sull'impatto e sul costo ambientale della produzione e del consumo del cibo, con specifico riferimento ai processi produttivi e a prodotti alimentari di origine zootecnica.